

IMPIANTI DI RISALITA : ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA DEL 26 SETTEMBRE 2014, TRA REGIONE LOMBARDIA E PROVINCIA DI SONDRIO
--

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

PREMESSO CHE:

- è stato segnalato dagli operatori delle società degli impianti di risalita che le società di gestione degli impianti evidenziano criticità gestionali, finanziarie e patrimoniali che impattano sugli equilibri economici: solo a titolo di esempio il servizio del debito e gli oneri finanziari connessi costituiscono una delle voci più consistenti tra le spese di queste società, stimando un'esposizione debitoria di circa 250 milioni di € in tutta la Regione;
- durante la seduta della Giunta Regionale svoltasi a Sondrio lo scorso 8 maggio, si è convenuto, in accordo con il sistema bancario, di avviare un tavolo di lavoro congiunto per consentire un'analisi della situazione del settore e per definire proposte e soluzioni condivise;
- la maggioranza degli impianti di risalita della Regione Lombardia risulta essere ubicato nella provincia di Sondrio;
- a seguito di richiesta della Provincia di Sondrio la Regione Lombardia con DGR n. X/2364 del 12 settembre 2014 ha aderito all'avvio del tavolo di rilancio degli impianti di risalita motivando tale scelta anche *"stante il fatto che circa la metà degli impianti di risalita regionali sono ubicati nel territorio della provincia di Sondrio, che questa ha una sua particolare vocazione montana, riconosciuta anche dal cd decreto "Delrio", e per la presenza di soggetti bancari disponibili ad avviare un confronto, il territorio della Provincia di Sondrio può farsi sperimentatore di un processo, estendibile su scala regionale, che, attraverso l'apporto delle istituzioni pubbliche e degli stakeholders territoriali, possa arrivare a un modello per il rilancio delle società degli impianti di risalita, fino ad arrivare alla promozione e sperimentazione di forme di gestione innovative. Questo modello potrebbe successivamente essere replicato anche in altri contesti provinciali"*;
- in data 26 settembre è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Provincia di Sondrio per l'avvio del tavolo di rilancio degli impianti di risalita;
- con la sottoscrizione dell'anzidetto Protocollo d'Intesa, Regione e Provincia si sono impegnate a costituire un tavolo di lavoro congiunto assieme ai soggetti del territorio, a partire dagli istituti di credito, che arrivi a definire, anche attraverso il supporto di professionalità specifiche, modalità innovative di rilancio per le società degli impianti di risalita, mutuando le esperienze delle best practice italiane ed europee, responsabilizzando i territori, verificando strumenti, anche societari, idonei a una migliore gestione del settore e spingendo verso politiche di integrazione dei vari soggetti;

CONSIDERATO CHE il protocollo in questione prevede una immediata fase operativa attraverso la costituzione di un Gruppo di Lavoro congiunto tra Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, Sistema Bancario locale e ulteriori stakeholders individuati dal Gruppo stesso al fine di addivenire a una proposta sperimentale, replicabile in altri contesti regionali, che consenta di trovare delle modalità innovative di rilancio delle società degli impianti che, portino ad un equilibrio economico e consentano di aumentare l'attrattività e la competitività turistica dei territori alpini lombardi;

RILEVATO CHE si è stabilito in mesi 4 la durata di questo Gruppo per addivenire a una proposta concreta, replicabile anche in altri contesti regionali;

CONCORDATO, tra Provincia e Regione Lombardia, che il Gruppo di Lavoro di che trattasi sarà coordinato dalla Provincia di Sondrio e che inoltre, stante la specificità della tematica trattata e le funzioni da svolgersi, lo stesso dovrà necessariamente essere opportunamente supportato, sin dall'avvio, da esperti in vari ambiti, tra i quali quelli economici, societari e normativi;

STABILITI i compiti e le attività principali, in capo al Gruppo di Lavoro, come di seguito elencato:

a) fase conoscitiva

- acquisizione dati di bilancio, riferiti all'ultimo triennio, di tutte le società impianti;
- analisi situazione finanziaria, economica e patrimoniale delle singole società e dei Comprensori sciistici provinciali;
- acquisizione piani/programmi, pubblici e privati, interessanti il comparto impianti di risalita;
- analisi del contesto competitivo (settore di riferimento);
- analisi degli effetti sull'economia del territorio circa una potenziale chiusura di Comprensori sciistici; valutazioni normativa sugli Aiuti di Stato;
- valutazione possibili interventi regolamentari funzionali alla riduzione delle voci di costo;

b) fase propositiva

- Definizione scenari di sostenibilità e sviluppo: condizioni e fattori territoriali atti a favorirne l'attuabilità;
- Individuazione ipotesi societaria (costituzione NEWCO o altro) per la gestione (anche parziale) di tali infrastrutture;

VALUTATI i compiti e le attività di cui sopra si conviene quanto segue:

- a. di procedere alla istituzione del Gruppo di Lavoro e di supportare lo stesso, da subito, con un esperto tecnico, incaricato dalla Provincia di Sondrio, per le materie economiche, quindi individuare altresì un esperto tecnico in tema di costituzione di nuove società;
- b. di dare atto che qualora i 4 mesi di tempo stabiliti risultassero insufficienti alla conclusione dei lavori si procederà, in accordo tra Provincia e Regione Lombardia, a prorogare i termini;
- c. di dare mandato al dirigente del settore "Programmazione integrata e turismo" di chiedere a Regione Lombardia, Banca Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese e Banca Intesa Sanpaolo i nominativi per la costituzione in tempi brevi del Gruppo di Lavoro;
- d. di stabilire che le convocazioni del Gruppo di Lavoro sono in capo alla Provincia di Sondrio;
- e. di dare atto che tale Gruppo di Lavoro potrà essere integrato da ulteriori stakeholders individuati dal Gruppo stesso, con particolare riferimento alle amministrazioni interessate;
- f. di stabilire che la partecipazione ai lavori da parte dei componenti del Gruppo di Lavoro è a titolo gratuito, ovvero non comporta alcun gettone o rimborso spese.

Sondrio, ottobre 2014